

Grado Pericolo Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 22.03.2019 →



Neve ventata



2500m

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Neve ventata recente in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono favorevoli. I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono a livello isolato ancora distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta. Isolati punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra dei 2500 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

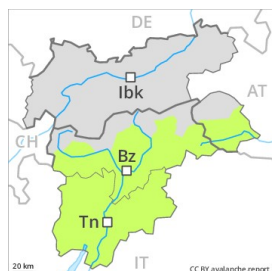
st 2: valanga per scivolamento di neve

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2500 m circa. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli.

Grado Pericolo Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 22.03.2019



Neve ventata



2500m

Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli. Neve ventata recente in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono favorevoli. I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono a livello isolato ancora distaccarsi con un debole sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta. Isolati punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra dei 2500 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2500 m circa. Essi sono, a livello isolato, ancora instabili. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Tendenza

Le condizioni valanghive sono favorevoli.